IL CORRIERE DELLA SCUOLA
AREZZO

Studenti per l'ambiente Alcuni momenti dell'Energy Day organizzato presso l'istituto Piero della Francesca

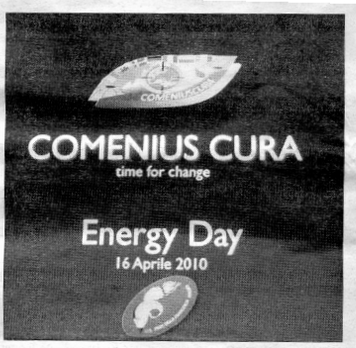
Iniziativa degli alunni e insegnanti dell'istituto Piero della Francesca di Arezzo

Energy Day, studenti per l'ambiente

Raccolti 100 cellulari usati e scritta la costituzione dell'energia

AREZZO - Una "Costituzione dell'energia" scritta, cento cellulari usati raccolti, trecento dischetti emblema della manifestazione donati, cinquanta manifesti appesi, centocinquanta adesivi antispreco attaccati. E' questo, in sintesi, un primo bilancio delle attività promosse da studenti e docenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "Piero della Francesca" in occasione dell'evento "Energy Day". La manifestazione è stata inserita in un progetto multilaterale europeo Comenius sull'ambiente dal titolo "Cura" iniziato due anni fa e ha visto il coinvolgimento di centinaia di studenti e docenti di sette scuole di altrettanti paesi: Italia, Francia, Germania, Danimarca, Galles, Irlanda e Polonia. Il meeting è iniziato alle ore 9.30 nell'aula magna della scuola con la partecipazione di oltre centoventi studenti in rappresentanza delle diverse sezioni dell'istituto: 2DAS e 2BAS del Liceo Biologico, 3AAS dell'Istituto Tecnico Attività Sociali, 3F Liceo d'Arte, 3E e 4E Istituto d'Arte sezione Moda e Costume Teatrale, e 3C ISA sezione Tessuto e Stampa Serigrafica.

Il dirigente scolastico, Luciano Tagliaferri, dopo aver dato il benvenuto ai convenuti, ha ricordato che la giornata dedicata al risparmio energetico è un evento di grande significato simbolico: un piccola azione quotidiana può diventare un comportamento attivo, modello per gli altri, vero stile di vita da seguire. Il dirigente scolastico Luciano Tagliaferri ha ringraziato gli alunni della classe 2DAS Liceo Biologico che, coordinati dall'insegnante di Scienze della Terra, Emilio Fulminante, hanno disegnato gli adesivi per la campagna contro gli sprechi a scuola. Stickers da appiccicare accanto a prese di corrente per ricordare di spegnere la luce o il computer prima di lasciare aule e laboratori. Un caloroso applauso e un sincero ringraziamento é stato rivolto alla docente di Discipline Geometriche, professoressa Cristina Bindi, e alle sue alunne della classe 3E Istituto d'Arte, sezione Moda e Costume Teatrale, per aver realizzato i manifesti pubblicitari dell'"Energy Day", due locandine giocate sui toni del bianco, nero e verde, i colori del pianeta Terra, che hanno promosso la giornata dell'energia, una con slogan sul risparmio di luce, acqua e gas, e l'altra con il programma della manifestazione.



La kermesse dell'Energy Day è continuata con la presentazione, curata dal professor Emilio Fulminante, dei risultati di sondaggi sui consumi energetici in istituto e di due questionari sulle abitudini di viaggio per venire a scuola di studenti e docenti rilevate all'inizio dell'anno scolastico, lo scorso settembre, e a gennaio 2010. Riguardo a quest'ultima ricerca, il segno più evidente è l'aumento nei mesi invernali dell'utilizzo di mezzi a motore a scapito di bici o dell' andare a piedi. Un dato fondamentale è stato vedere quanta CO_2 i 166 studenti e gli 89 docenti dell'istituto che usano l'auto per recarsi a scuola producono in media all'anno. Se tutti coloro che utilizzano la macchina non la prendessero per un solo giorno a settimana (per un anno intero) avremmo 41,4 tonnellate di CO_2 in meno all'anno, cioè una quantità pari a 12 mongolfiere di gas serra. Dopo l'interessante e precisa relazione statistica del professor Emilio Fulminante, è arrivato il momento del film documentario di Luc Besson, "Home", omaggio al nostro pianeta. Una staffilata al cuore. Riprese della Terra dallo spazio, immagini sequenza per 90 minuti, corse via alla velocità del battito cardiaco. Gli occhi erano tutti puntati lì, davanti ad un paradiso terrestre che, toccato dalle mani dell'uomo, si sta disintegrando. Un grido di dolore che veniva dalle viscere: tanta meraviglia, tanta bellezza, agonizzanti, non potevano lasciare indifferenti. E il popolo dei giovani ha risposto con grande affetto al messaggio lanciato da madre natura: non c'è tempo per essere pessimisti. Metà pianeta è ancora da salvare. Tante le promesse, l'augurio è che la fatica di metterle in pratica sia alleggerita dalla gioia di far qualcosa per un habitat meraviglioso abitato da specie uniche e rare, come quella umana.

Ma scienza e tecnologia come si mobilitano per risolvere il problema dell'inquinamento ambientale? Una risposta ci arriva da un' azienda locale, per voce del suo presidente, il dottor Paolo Fulini, della Cooperativa "La Fabbrica del Sole" di Arezzo che ha presentato il "Progetto idrogeno per Arezzo". L'iniziativa nasce nel distretto di San Zeno dalla volontà di utilizzare la molecola, già presente nella lavorazione industriale orafa, anche per la produzione energetica poiché l'idrogeno ha un impatto nullo sull'ambiente. L'idrogenodotto creato con tubazioni sotterranee, con impatto ambientale nullo, collega e rifornisce quattro aziende orafe.

L'ultima iniziativa della giornata è stata la stesura dell'"Energy Constitution", una sorta di buone prassi, regole che ciascuna scuola presenterà in Danimarca agli altri istituti partner del progetto Cura il prossimo mese di maggio e, da questa condivisione, nascerà una "Costituzione dell'Energia" a cui tutte le scuole dovranno aderire formalmente e fattivamente. Alcune idee? Usare lampadine a basso consumo; incentivare la raccolta differenziata di carta, plastica, vetro, batterie, umido; non lasciare lo schermo della Tv o del pc in standby perché consuma come se fosse acceso; spegnere le luci ogni volta che usciamo da una stanza; evitare lo spreco dell'acqua quando ci facciamo la doccia o si lavano i denti.

Le alunne della 3E Istituto d'Arte sezione Moda e Costume Teatrale
Gli studenti della classe 2DAAS del Liceo Biologico

Tanti consigli dai giovani per vivere in sintonia con la natura

Energy Day Gli studenti dell'istituto Piero della Francesca hanno dedicato un'intera giornata a temi legati alla salvaguardia dell'ambiente e alle energie alternative